

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1879

proposero, e la Camera accettò di collocare in terza categoria la linea Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano. Con quest'iscrizione si credette appunto di dare soddisfazione agli interessi della città d'Urbino, interessi che furono eloquentemente sostenuti da diversi nostri colleghi, fra i quali l'onorevole Serafini. Mi pare quindi che questa linea Fano-Fossombrone nei pressi di Urbino, non essendovi alcuna ragione speciale perchè essa ottenga una simile promozione, debba essere tenuta presente nella classificazione delle linee di quarta categoria.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Mi associo alle conclusioni della Giunta.

PRESIDENTE. Onorevole Serafini, mantiene o ritira il suo emendamento?

SERAFINI. Essendomi posto d'accordo coll'onorevole Di Carpegna, uno dei sottoscrittori dell'emendamento, ed avendo inteso che il relatore della Commissione ed il Governo dichiarano di tener conto di questa linea in occasione della discussione della quarta categoria, acconsento che questa linea sia posta in quarta categoria, se fin d'ora il Governo ne assume l'impegno.

PRESIDENTE. Scusi, non si tratta ora di votare un'iscrizione in quarta categoria. Si tratta di sapere se ritira o se mantiene il suo emendamento per la 3^a categoria.

SERAFINI. Io quindi mantengo l'emendamento per la terza categoria.

PRESIDENTE. Sta bene; verremo ai voti.

« L'onorevole Serafini ed altri propongono che la linea Fano-Fossombrone, presso di Urbino, dalla quarta categoria venga trasportata nella terza; proposta che il Ministero e la Commissione non accettano.

Chi approva l'iscrizione in terza categoria di questa linea è pregato di alzarsi.

(La Camera non approva.)

Ora verrebbe l'emendamento dell'onorevole Leardi, ma esso mi ha dichiarato di ritirarlo.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SOPRA UNA CONVENZIONE FRA IL GOVERNO, IL MUNICIPIO E LA PROVINCIA DI PIACENZA.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Vacchelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

VACCHELLI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'approvazione della convenzione stipulata fra il Governo, il municipio e la provincia di Piacenza per transazione sul diritto di proprietà di alcuni stabili

e costruzione di un nuovo carcere giudiziario cellulare in quella città. (V. Stampato, n° 223-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

PASQUALI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su che?

PASQUALI. Chieggo alla Camera che voglia dichiarare d'urgenza questo disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Pasquali chiede che sia dichiarato d'urgenza il disegno di legge di cui è stata testè presentata la relazione.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intenderà accordata.

(È accordata.)

Ora viene l'emendamento dell'onorevole Billia.

« Il sottoscritto chiede che alla tabella C sia aggiunta la linea da Udine verso Palma al Mare. »

L'onorevole Billia ha facoltà di parlare.

BILLIA. Ho anche io la mia linea, signori; e poichè si tratta di una linea molto facile, molto breve e molto proficua, poche considerazioni mi basteranno per patrocinarla dinanzi a voi. Certamente le dichiarazioni di ieri da parte dell'onorevole Commissione e dell'onorevole ministro dei lavori pubblici non sono fatte apposta per animare gli oratori a parlare. Ma dal momento che tutti riconoscono che il Veneto è scarsamente dotato di ferrovie; poichè il Ministero ha spontaneamente aperto così larga breccia nella base finanziaria del primitivo progetto; poichè Ministero e Commissione, per togliersi dall'imbarazzo di temute opposizioni, hanno finito coll'accogliere doppi tracciati, col comprendere linee lunghe e costose, aventi lo scopo di accorciare le distanze per un chilometro solo, ed hanno accordato perfino triple parallele non progettate, e nemmeno studiate; permettetemi di credere, onorevoli colleghi, che codesto ostacolo pregiudiziale non mi sarà opposto; permettetemi di sperare che non sarò punito della discrezione mia.

Se l'onorevole ministro dei lavori pubblici, quasi in ognuna delle risposte sue, ricorda la scarsa dote rimasta alle ulteriori categorie, io rammenterò all'onorevole ministro stesso un'altra cosa, che tutte le linee comprese nella prima, nella seconda e nella terza categoria, non tutte certamente verranno eseguite.

La linea che io propongo è un'appendice, anzi un necessario complemento della grande linea internazionale pontebbana. Seguendo una direzione perpendicolare, questo tronco si staccerebbe da Udine, e dirigendosi alla fortezza di Palmanova, con breve percorrenza raggiungerebbe il mare. Sono 32 chilometri di ferrovia in perfetta pianura, senza fiumi o